Note							
A.1	Sistemi di paesaggio: definiti da ambiti uniformi del unto di vista climatico, litologico, fisiografico.						
A.2	Elementi caratterizzanti: manufatti, sistemi colturali, etc						
B.1	Unità di paesaggio: definite in base all'uso del suolo (elencare tutte le unità presenti nel Sistema di paesaggio oggetto di analisi) - Definire le Unità di paesaggio dell'albero tradizionali.						
B.2	Pianeggiante – vallivo (ampia, stretta,…) – collinare – montano -						
C.a.1	Pianeggiante – vallivo (ampia, stretta,…) – collinare – montano -						
C.a.2	Strutture	Patrimonio	Car. rurali	Uso suolo	Boschi/alberi	Idrologia	Infrastrutture
	Str. Agricole Tralicci/pali Industrustrie Insedimenti Pozzo/cisterna	Chiese e conventi Edifici storici Sistemi agricoli Baglie emasserie Edifici monumentali	Muri Recinzioni Siepi Campi Erbai Pascoli Frutteti	Prchi e riserve Arbusteti Paludi Erbai Pascoli	Boschi decidui Rimboschimenti a conifere Boschi misti Alberi monumentali Fasce di protezione Alberate Frutteti isolati Alberi Gruppi di alberi	Fiume Torrente Bacino Stagno Lago Canali di drenaggio	Strada Pista Sentiero Strada ferrata Tralicci Aerogeneratori
C.b.1	Tipologia di sistema di coltivazione:			monocolturale:		policolturale: agroforestale agropastorale silvopastorale agrosilvopastorale forestale	
C.f.							
C.g.1	Percezione.	Vista: panoramico – ravvicinato – definito - frammentato					
		Chiusura: chiuso – semichiuso – aperto					
		Varietà: complesso - -semplice - uniforme					
		Colore: monocromo – mutevole – colorato - -variopinto					
C.g.2	Forma-configurazione	Singolarità o chiarezza di figura-sfondo: precisione di contorni (ad es. un brusco arresto nella distesa di un aranceto); chiusura (definitezza di un appezzamento di terreno), contrasto di superficie, forma, intensità, complessità, dimensione, situazione spaziale. Il contrasto può proporsi rispetto alle immediate circostanze visibili, o rispetto all'esperienza dell'osservatore.					
		Semplicità di forma: chiarezza e semplicità in senso geometrico della forma visibile, limitazione delle parti.					
		Continuità: di margini o di superfici (come in un canale d'acqua, in un profilo o in un allineamento di impianti colturali; prossimità di parti tra loro omogenee (gruppi omogenei di coltivazioni), ripetizione ad intervalli ritmici; similarità, analogia o armonia di superfici, di forma, d'uso.					
		Preminenza: preminenza di una parte sulle altre a motivo della dimensione, dell'intensità o dell'interesse, risultante dalla lettura dell'insieme come costituito da una caratteristica principale e da un gruppo di altre.					
		Chiarezza di connessione: elevata visibilità di congiunzioni e suture; chiara relazione ed interconnessione d'un sistema sul territorio o di una situazione sotterranea al suolo soprastante.					
		Ambito di visione: qualità che accrescono il campo e la penetrazione dello sguardo, effettivamente o simbolicamente. Esse includono trasparenze, sovrapposizioni, viste e panorami che accrescono la profondità di visione, elementi di articolazioni che evidenziano visivamente uno spazio, concavità che espongono alla vista soggetti lontani, indizi che richiamano la presenza di un elemento non direttamente visibile.					

		Differenziazione direzionale: asimmetrie, gradienti e direttrici radiali che differenziano un'estremità da un'altra, o un lato dall'altro, o una direzione cardinale da un'altra (con la luce del sole o con l'ampienza delle strade nod-sud).
C.g.3	Es: regie trazzere, percorsi antoniniani, …	
C.i.1	Unità del paesaggio che costituiscono la rete ecologica: a. area core (area nucleo) – area naturale di grandi dimensioni e di elevato valore funzionale e qualitative per il mantenimento della vitalità delle popolazioni. Le aree nucleo costituiscono l'ossatura della rete ecologica. b. buffer zone (area cuscinetto)– fascia limitrofa alle aree nucleo, che esercita una funzione protettiva di queste ultime; c. habitat corridor (corridoio) – collegamento ecologico con struttura linare; d. landscape linkage (connessione a scala di paesaggio) – termine generale che indica un fattore di incremento della connettività a scala regionale (area vasta). Un esempio è costituito dalle aree agricole semipermeabili. e. linkage (area di collegamento ecologico) – configurazione spaziale di habitat (non necessariamente lineare o continuo, ad es. i boschi) che facilitano il movimento, le connessioni e/o la continuità dei processi ecologici in atto. f. stepping stone (tappe di passaggio)– dette anche "pietre" d'attraversamento, costituite da uno o più frammenti di habitat che possono fungere da punti di sosta e rifugio per alcune specie che passano da un area nucleo ad un'altra. g. greenlink	
C.m.1	es. siepi, frangiventi, muretti, fossi, canali.	
C.m.2	es. individui arborei isolati, cumuli di pietra/legna.	
C.m.3	es. edifici rurali, invasi/bacini, macchie/boschi.	
C.m.4	1. lunghezza Elem. Lineare/ lunghezza margine *patch* 2. numero Elem. Puntuale/area *patch* 3. area Elem. Poligonale/ area *patch*	
C.n.1	Edifici rurali: monocellulari, bicellulari, pluricellulari, bagli, masserie;	
	Recinzioni: Naturali, muretti;	
	Strutture annesse: Palmenti, mulini, neviere, legnaie; noccioliere, pomai, aie (per spagliare il grano), stenditoi;	
	Altro: Invasi artificiali, cisterne, pozzi.	
C.n.2	Tipo e grado di lavorazione: grezza/semilavorata/lavorata.	
C.p.1	cibo (carne, latte, raccolti, …) foraggio; legna ;bioenergia; acqua (irrigazione, acqua potabile, …)	
C.p.2	biodiversità (risorse genetiche; formazione di habitat) prevenzione dell'erosione dei suoli, regolazione microclima – sistema idrico	
C.p.3	ricreazione, (eco-)turismo, inspirazione, educazione, patrimonio culturale	
D.1	Elementi di tipicità (rurali/tradizionali/culturali) connotativi del luogo; Presenza/vicinanza a parchi - aree protette, archeologiche - itinerari storico-turistici	
D.2	Stato del mosaico ambientale (eterogeneità - frammentezione - ...)	
D.3	Regimi vincolistici, Legislazione	
D.4	Minacce ambientali/culturali (cambio della *landuse* - incremento infrastutture turistico-industriali - viarie; inquinamento; aerogeneratori)	